

Stabilimenti balneari, eventi fino all'1 di notte. Ma per ora niente ballo

Si attende la modifica di una ordinanza regionale



03 Luglio 2020 Negli stabilimenti balneari per ora non si può ballare nonostante la nuova ordinanza firmata dal sindaco de Pascale. Il divieto esiste in forza di una ordinanza regionale anti Covid che esclude gli intrattenimenti danzanti. Il provvedimento dovrebbe essere modificato entro breve e a quel punto si potrà ballare nei bagni che hanno la licenza di pubblico spettacolo fino all'1.

L'ordinanza firmata dal sindaco Michele de Pascale disciplina lo svolgimento, negli stabilimenti balneari durante la stagione balneare estiva, di pubblici spettacoli, trattenimenti danzanti, pubbliche manifestazioni sportive, piccole attività di intrattenimento e spettacolo.

I pubblici spettacoli, i trattenimenti danzanti e le pubbliche manifestazioni sportive potranno essere effettuati dalle 18 all'una del giorno successivo; le piccole attività di intrattenimento e spettacolo dovranno terminare entro mezzanotte.

Naturalmente, in questa fase, qualsiasi attività potrà essere autorizzata solamente in funzione di quanto stabilito dalle disposizioni regionali in tema di gestione dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione della sindrome da Covid-19 (in base all'ordinanza balneare regionale straordinaria non devono essere organizzate iniziative che determinino assembramenti e non consentano di garantire il distanziamento interpersonale di almeno un metro. Sono inoltre vietati gli intrattenimenti danzanti e gli eventi musicali di qualsiasi genere, con la sola eccezione di quelli esclusivamente di "ascolto" con postazioni sedute che garantiscano il distanziamento interpersonale).

"Al termine di un percorso condiviso con le associazioni di categoria e le cooperative degli stabilimenti balneari, che era programmato già da tempo e che abbiamo dovuto rinviare a causa dell'emergenza Covid - dichiara il sindaco Michele de Pascale - abbiamo aggiornato i contenuti dell'ordinanza triennale approvata alla fine del 2016 con l'obiettivo di dare agli operatori regole certe alle quali fare riferimento a lungo termine. Ora abbiamo reso omogeneo per tutti i giorni della settimana l'orario dell'una come orario di termine degli eventi. Questo aggiornamento sarà in vigore fino al 2021, anno di fine mandato.

Abbiamo così inteso valorizzare quegli operatori e quegli stabilimenti sui quali avevamo già fatto

un investimento di fiducia e responsabilizzazione e che hanno risposto positivamente, investendo sull'organizzazione dotandosi di fonometri e rispettando tutte le prescrizioni per poter organizzare eventi di pubblico spettacolo. Questi interventi hanno aumentato l'attrattività dei nostri lidi e il livello di sicurezza verso i nostri ospiti”.

Sono state inoltre individuate, con una seconda ordinanza, le serate nelle quali gli stabilimenti balneari potranno rimanere aperti fino alle 3, con spettacoli, piccoli trattenimenti e manifestazioni autorizzate: 22 luglio (Sant'Apollinare), 8 agosto (Notte Rosa), 10 agosto (notte di San Lorenzo), 14 agosto (vigilia di Ferragosto) e 12 settembre. 

© copyright la Cronaca di Ravenna